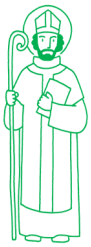


PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE



PARROCCHIA NOTIZIE

TUTTI I SANTI

La venerazione dei santi e delle sante tiene un posto importante nelle attuali liturgie. Il loro culto si è sviluppato in tutti i riti a partire dalla fine dei IV secolo e dall'inizio del V secolo, quando si è cominciato a farne memoria nella Preghiera eucaristica. Inizialmente, si trattava dei martiri della Chiesa locale, poi di altri martiri particolarmente celebri. Dopo l'epoca delle persecuzioni, ai martiri sono stati associati anche non martiri e asceti.

Una festa di tutti i santi è attestata in certe Chiese dell'oriente, in particolare Antiochia ed Efeso, da dove giunse a Roma. Celebrata inizialmente la prima domenica dopo la Pentecoste, essa venne trasferita al 1° novembre quando il papa Gregorio Magno (590-604) collocò le Quattro Tempora di primavera in quella settimana. Il 13 maggio 610, il papa Bonifacio IV (608-615) trasformò in chiesa dedicata a Maria e a tutti i santi il Pantheon di Roma. Infine, il papa Gregorio IV (827-844) convinse Ludovico il Pio, imperatore d'occidente, ad emanare un decreto che fissava definitivamente la festa di tutti i santi alla data del 1° novembre.

Celebrazione locale a Roma e in alcune chiese, essa divenne rapidamente una solennità celebrata in tutta l'Europa latina.

In un primo tempo si trattò di riunire in una stessa celebrazione i santi conosciuti che nessun catalogo, chiamato «Martirologio», era in grado di contenere. Poi si compresero anche i santi sconosciuti, anonimi, la cui moltitudine, dice l'Apocalisse di Giovanni, è incalcolabile: «di ogni nazione, razza, popolo e lingua».

La loro schiera aumenta continuamente nel corso del tempo, nel quale, invisibilmente, si costruisce il Regno. Li conosce solo «l'angelo che sale dall'oriente» per imprimere il sigillo sulla fronte dei servi di Dio. Bisognerà attendere il giorno della manifestazione del Figlio di Dio per poter riconoscere coloro che erano, già in terra, figli di Dio. Una cosa è certa: vi si troveranno tutti coloro che. Gesù ha dichiarato «beati», non a causa della durezza delle loro condizioni di vita sulla terra, ma perché Dio è con loro. L

poveri in spirito, i miti, gli afflitti, gli affamati e assetati di giustizia, i misericordiosi, i puri di cuore, gli operatori di pace, i perseguitati per la giustizia conoscono una sorte simile a quella di Gesù. Ma lui solo ha vissuto pienamente l'ideale delle beatitudini.



Parrocchia dei SS . Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. 0434 921213 - D. Chino 3388054333
parr.palse@diocesiconcordiapordenone.it

PER LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
Oggi, **1 NOVEMBRE** alle **ore 15.00, in cimitero** a Palse, incontro di **preghiera per i nostri defunti**.
Domani, lunedì 2 NOVEMBRE
- S. Messa a Palse ore 10.00
- Rosario Pieve ore 18.00

PRIMO VENERDÌ DEL MESE
Venerdì 6, **primo venerdì del mese**, d. Chino porterà la **S. Comunione a infermi e anziani** che lo chiedono.

POMERIGGIO INSIEME
Domenica 8**, a partire dalle ore 15.00, pomeriggio insieme** nel salone dell'oratorio.

DOMENICA 15 FESTA DI SAN MARTINO
Tutte le S. Messe di domenica 15 saranno **in onore di S. Martino**, nostro protettore.
I tradizionali festeggiamenti avranno luogo nella tensostruttura **venerdì 13, sabato 14 e domenica 15**.

L'ULTIMA PAROLA
Non sarà la morte, Signore Gesù,
a pronunciare l'ultima parola sulla nostra esistenza.
Non sarà l'oscurità ad ingoiarci
in un gorgo profondo da cui non si può risalire.
Non sarà il freddo ad impossessarsi
per sempre del nostro corpo
ormai inerte e senza vita.
Quel tunnel buio
che imbocchiamo al termine
della nostra esistenza terrena
non sbocca nel regno della morte,
ma in un oceano di luce e di pace.
Ecco perché oggi noi ti invochiamo
per tutti gli uomini e le donne,
di ogni razza e di ogni età,
che hanno concluso il loro pellegrinaggio,
e in particolare per coloro
che erano legati a noi dai vincoli
del sangue, dell'amore e dell'amicizia:
purificali da ogni traccia di umana fragilità,
trasfigurali con la forza
della tua misericordia senza limiti
e donaci un giorno di poterli
di nuovo incontrare
in una comunione di gioia infinita,
che né morte né sofferenza,
né dolore né pianto potranno più intaccare.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA DAL 2 ALL'8 NOVEMBRE

Lunedì 2, COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
Palse ore 10.00
DEFUNTI GIACOMINI E MEROTTO.
GAVA NADIA.
Martedì 3, San Giuseppe ore 18.00
SANTAROSSA PIETRO E MARINA.
SANTAROSSA ADELINA E GIORGIO.
ANN. BISCONTIN SECONDIANO.
PASUT MARCELLO.
SANTAROSSA STEFANO E ROSA.
Mercoledì 4, Palse ore 8.00
ALBANO ALFREDO.
FAVARIN RITA E DEFUNTI REBELLATO.
SALAMON SR. STEFANIA, ANTONIO, STELLA E FIGLI.
Giovedì 5, Pieve ore 18.00
Venerdì 6, Palse ore 8.00
PORRACIN VIRGINIO E SPAGNOL EMILIA.
Sabato 7, Palse ore 18.00
TURCHET CARMELA E MODESTO.
DEFUNTI MORANDIN E PIVETTA.

Domenica 8, XXXII Domenica T. O.

Palse ore 8.00
DEF. FAM. GOTTARDELLO GIUSEPPE.
ZANETTI ARNALDO, BORTOLIN MASSIMO E REGINA.

Pieve ore 9.30
TURCHET ADELINA E IRENE.

Palse ore 11.00
IN ON. DELLA MADONNA DA PERSONA DEVOTA.